

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 19/06/12.

a cura della Segreteria

Ordine del giorno:

- 1) Breve presentazione del documento del Papa "Porta fidei" con il quale si indice l'anno della fede in occasione del cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II. Il C.P.P. è chiamato ad analizzare le proposte di tale documento (vd. allegato) per attualizzarle con iniziative parrocchiali ad hoc;
- 2) Per proseguire il discorso sull'educazione, è emersa la necessità di focalizzare l'attenzione su queste due realtà: la famiglia e i gruppi educativi della parrocchia (associazioni e percorso catechistico). Viene presentato e discusso un percorso di iniziative e confronto tra queste realtà per risvegliare e migliorare il ruolo educativo delle medesime;
- 3) Proposte per l'estate dalle comunità e dai gruppi;
- 4) Varie ed eventuali.

Viene dichiarata aperta l'assemblea dando lettura del verbale del 28/03/2012 che viene approvato dai presenti unanimi.

Si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1° punto : don Giorgio presenta brevemente ai presenti la lettera apostolica "Porta fidei" con cui il santo padre Benedetto XVI intende indire l'anno della fede. Quest'anno di riflessione e di approfondimento sulla fede avrà inizio il giorno 11 Ottobre 2012 in coincidenza con il ricordo di due eventi importanti per la Chiesa: i cinquant'anni dall'apertura del Concilio Vaticano II voluto da papa Giovanni XXIII ed i vent'anni della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica approvato sotto il papato di Giovanni Paolo II e terminerà il giorno 24 Novembre 2013.

In questa lettera apostolica si evidenzia l'importanza della fede come "porta" che occorre attraversare per giungere alla vita di comunione con Gesù Cristo risorto, il quale ci insegna a vivere quotidianamente camminando al nostro fianco e confortandoci con il suo immenso amore.

La fede che professiamo con la recita del "credo" è la nostra testimonianza alla completa adesione a Dio ed il nostro totale riconoscimento ed assenso della verità che Dio ha rivelato alla Chiesa affidandole l'annuncio del Vangelo.

Purtroppo viviamo in un momento di crisi, non solo economica, ma anche e soprattutto di fede. L'indifferenza e il laicismo prendono vigore da questa situazione di precarietà in cui si vive una fede di tradizione senza conoscerne approfonditamente i veri contenuti. E' una fede precaria che negli anni si è ridotta ad una professione in ambiti privati, timorosa di mostrarsi e confrontarsi pubblicamente.

Bisognerebbe comportarsi come i primi cristiani che coraggiosamente parlavano alle genti testimoniando, con fede tenace e sicura, la Parola di Gesù Cristo morto e risorto; riscoprire il dualismo fede e carità in antitesi all'attuale pragmatismo portato ad ottenere risultati oggettivi a discapito di tutto e di tutti.

Cosa si potrebbe fare nell'ambito parrocchiale ? A questa domanda i membri del C.P.P. propongono alcune iniziative quali:

- 1) programmare qualche incontro per scoprire o riscoprire l'operato del Concilio Vaticano II con testimonianze o letture;
- 2) utilizzare i periodi della novena di San Paolo o della Quaresima come momenti di approfondimento della fede;
- 3) riprendere i centri d'ascolto della Parola di Dio basandoli sull'analisi ed il commento del Credo nelle sue parti;
- 4) portare testimonianza nelle famiglie con la consegna del Vangelo;

5) recitare in famiglia il Credo nelle due domeniche, di inizio e fine, dell'anno della fede.

2° punto : continuando il percorso pastorale parrocchiale sul tema dell'educazione, viene proposto ed approvato un percorso a fasi che interessa i tre ambiti educativi principali: la catechesi dei fanciulli e ragazzi, l'oratorio (Azione Cattolica) e l'Agesci.

Nella prima fase ciascuno di questi ambiti verificherà la propria azione educativa seguendo una traccia, sottoforma di questionario, in cui si testano i valori educativi, le potenzialità, le difficoltà riscontrate, le carenze e le proposte ed obiettivi di rinnovamento educativo.

Attuata la prima fase si passerà alla seconda in cui i rappresentanti dei tre ambiti si confronteranno sull'esito del lavoro per poi passare alla terza in cui i risultati verranno riportati in ciascun ambito come momento di riflessione e sintesi.

Infine, come ultima fase, i rappresentanti relazioneranno al C.P.P. nell'abito del quale si trarranno le conclusioni operative.

3° punto : l'estate è ormai alla porte e anche quest'anno la comunità parrocchiale e i gruppi giovanili propongono varie iniziative quali la Festa di San Giovanni Battista, Estate qui, Callieri e i campi scout .

4° punto : per il secondo annuo consecutivo, in corrispondenza dell'apertura fino a tarda ora dei negozi nei sei venerdì di Luglio e Agosto prossimi, saranno tenute aperte, a cura di un gruppo di volontari, anche le chiese per dare agli avventori serali un momento di preghiera e di raccoglimento.

Terminata la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è sciolta.